Sindacato Nazionale Finanzieri
Segreteria Nazionale
Via Tagliamento n. 9 – 00198 Roma (RM)
C.F.: 96411220583
Cell. 3292605371
segreterianazionale@sinafi.org
segreterianazionale@pec.sinafi.org

Al Comando Compagnia della Guardia di Finanza = Ventimiglia =

Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza = Imperia =

e, per conoscenza:

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali = Roma =

Oggetto: Misure di prevenzione e contenimento del rischio biologico per il personale AT-PI inviato in servizio presso il Parco Roja.

Egregi Comandanti,

alla scrivente Organizzazione Sindacale corre l'obbligo, sempre con spirito collaborativo e proattivo e nella consapevolezza che a tutti stia a cuore la salute e l'incolumità del personale - specie in questo momento storico connotato da una peculiare emergenza sanitaria - di sensibilizzarVI ad **alzare il livello di attenzione per la tutela del personale ATPI inviato in servizio di vigilanza presso il Campo Roja di Ventimiglia**.

Nel merito, oltre ad invitarVI a verificare, qualora non fosse già stato fatto, se le strutture alberghiere/residenziali presso cui il predetto personale dimora abbiano ottemperato a conformarsi adeguatamente ai **nuovi e specifici obblighi di legge in materia di contenimento epidemiologico** (es. esame di DVR, DUVRI e rispettivi aggiornamenti per il "rischio biologico"; sanificazioni periodiche degli ambienti; disponibilità di soluzioni disinfettanti per ospiti e collaboratori, etc.,) riteniamo che debba essere salvaguardato il distanziamento tra il personale durante il trasporto per raggiungere il centro, nonché ottimizzati i criteri di alloggiamento.

Condividiamo, infatti, la necessità, manifestataci da diversi iscritti, che sia opportuno adottare tutte le iniziative utili a garantire al personale in missione la possibilità di alloggiare in **camere singole**, in luogo di altre soluzioni ipotizzate, che potrebbero rendere complessa l'attuazione della regola cautelare del "distanziamento sociale", soprattutto nelle ore notturne.

Distanziamento e misure di contenimento che, così come sembra siano state ipotizzate, verrebbero inevitabilmente condizionate anche da un utilizzo non esclusivo, per ogni singolo operatore, dei servizi igienici.

È opportuno rammentare che è opinione diffusa e supportata anche da orientamenti della comunità scientifica, peraltro, che la condivisione di spazi comuni con scarso distanziamento sociale tra persone, possa contribuire, in modo significativo, a moltiplicare le "occasioni di contagio".

Tra l'altro, nel centro in questione, ove il personale si reca a svolgere il servizio di O.P., si è recentemente registrato un caso di positività al Sars CoV-2, prontamente preso in carico dalle Autorità sanitarie competenti[1].

Facciamo appello al Vostro senso di responsabilità, pertanto, affinché sia valutata, nel più breve tempo possibile e con l'attenzione che il caso richiede, l'opportunità di rimodulare l'alloggiamento del personale in parola.

Da ultimo, seppur siamo a conoscenza dell'attenzione riservata a tale aspetto, appare coerente con il contenuto della presente, vista anche la peculiarità del servizio svolto dal personale AT-PI nel centro in argomento, dover rimarcare l'importanza della fornitura di adeguati e sufficienti **DD.P.I.** a tutela del personale.

Gradiscano distinti saluti.

Roma 6 maggio 2020

Il Segretario Generale
Eliseo Taverna

[1] www.ilmessaggero.it/italia/coronavirus_ventimiglia_migranti_centro_accoglienza_roja_quarantena_ultime_notizie_news-5178160.html